

**Determinazione del Dirigente del
Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Attività Estrattiva**

N. 39-845313/2007

OGGETTO: Progetto: “Demolizione e scavi nell’ambito della costruzione del nuovo insediamento della Facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche nell’area ex Italgas”

Comune: Torino

Proponente: Cantieri Moderni s.r.l.

Procedura: *Fase di Verifica ex art. 10 L.R. n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i.*

Esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale

Il Dirigente del Servizio
Valutazione Impatto Ambientale e Attività Estrattiva

Premesso che:

- in data 12/06/2007 la Società Cantieri Moderni s.r.l., con sede legale in Pinerolo (TO), Via Buniva n. 63, Codice Fiscale e Partita IVA 07634680016, ha presentato domanda di avvio alla fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell’art. 4, comma 4 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", relativamente al progetto di “Demolizione e scavi nell’ambito della costruzione del nuovo insediamento della Facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche nell’area ex Italgas” in quanto rientrante nelle categorie progettuali n. 6 dell’Allegato A2 “*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all’allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, ed all’allegato C, lettere da R1 a R9, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 “ ex L.R. 40/98”*;
- nella medesima data è stata effettuata, ai sensi del punto 5 della *D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998 “D.Lgs n. 22/97. Procedure per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero dei rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività”* la comunicazione relativa alla singola campagna di attività di recupero da effettuarsi con impianti mobili;
- il citato progetto è stato sottoposto alla fase di verifica della procedura di VIA a norma dell’art. 10 della citata L.R. 40/98, in quanto, trattandosi di un’attività che viene effettuata all’interno di un cantiere esistente e già operativo, esso si configura quale modifica/ampliamento di impianto esistente (art.4 c.4 l.r. 40/98);
- in data 21/06/2007 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 25, l’avviso al pubblico recante la notizia dell’avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto di cui sopra (allegati alla domanda di avvio della fase di verifica) e dell’individuazione del responsabile del procedimento;
- il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 30 giorni e su di esso non sono pervenute osservazioni;
- l’istruttoria è stata coordinata con le procedure previste per le singole campagne di attività e con nota prot. n. 720128 del 28/06/2007 si è provveduto a richiedere parere in merito al

progetto in esame ai soggetti interessati individuati all'art. 9 della L.R. 40/98 ed al punto n. 9 della DGR n. 25-24837 del 15/06/1998;

Rilevato che:

- le operazioni di recupero (operazione R5 “riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche” dei cui all'allegato C della parte quarta del D.Lgs 152/06) saranno effettuate nel contesto dei lavori di “Demolizione e scavi nell'ambito della costruzione del nuovo insediamento della Facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche nell'area ex Italgas”;
- il cantiere edile temporaneo occupa l'ex area Italgas in Torino compresa fra il Lungo Dora Siena (a nord) e Corso Regina Margherita (a sud) per le quali sono già state effettuate le operazioni di demolizione delle sovrastrutture;
- il cantiere è stato autorizzato con permesso edilizio n. 416/2006 del 24/10/2006 rilasciato dalla Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata – Settore Permesso di Costruire della Città di Torino;
- la campagna di frantumazione è finalizzata alla chiusura del medesimo cantiere;
- le attività di recupero dei materiali derivanti dalle operazioni di demolizione e scavo saranno effettuate con impianto mobile OM TRACK ULISSE 96-F matricola n. 99D06300T mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica, separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate;
- i rifiuti trattati dall'impianto di recupero (circa 13.000 mc) saranno rifiuti speciali non pericolosi derivanti dalle attività di demolizione e scavo:
 - codice CER 170904 (rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 170902 e 17.09.03): circa 3.000 mc
 - codice CER 170504 (terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503): circa 10.000 mc
- si stima che le operazioni di recupero svolte all'interno dell'area dell'ex area Italgas si concluderanno entro il 30 settembre 2007;
- il risultato del trattamento dei rifiuti in sito è la produzione di materia prima secondaria previo riscontro positivo al test di cessione;
- si dichiara che la materia prima secondaria sarà conforme alla norma UNI-EN 13285 (miscele non legate) ed alla norma UNI-EN 13242 (Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade);

Considerato che:

L'istruttoria tecnica condotta, sentiti i soggetti interessati, ha consentito l'evidenziazione, relativamente al progetto proposto, di quanto di seguito elencato:

- l'attività, svolgendosi per un periodo limitato, figura impatti di scarsa entità reversibili quanto circoscritti al periodo di lavorazione dichiarato nella relazione tecnica;
- l'impianto mobile (OM TRACK ULISSE 96-F matricola n. 99D06300T) per il recupero di rifiuti non pericolosi derivanti da demolizioni e scavi utilizzati nella singola campagna di attività sono stati autorizzati ai sensi dell'art. 28, comma 7 del D.Lgs 22/97 ed s.m.i con determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Torino n. 167-190796/2002 del 29/08/2002 ed integrata con d.d. n. 194-225328 del 16/08/2004;
- i provvedimenti autorizzativi sopra riportati, negli allegati “A” e “B”, contengono tutta una serie di prescrizioni e condizioni da rispettare per lo svolgimento delle singole campagne di attività;
- il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Città di Torino ha rilasciato alla Società (prot. n. 12885/07 del 03/07/2007) l'autorizzazione in deroga acustica ai sensi dell'art. 6 Legge n. 447/95 ed art. 9 Legge Regionale 52/00 per le attività di cantiere edile temporaneo nell'area ex Italgas;

Ritenuto che:

- le misure di mitigazione previste nella relazione tecnica nonché le prescrizioni e condizioni contenute negli allegati “A” e “B” del provvedimento autorizzativo dell’impianto mobile di cui costituisce parte integrante, possono considerarsi adeguate a limitare l’impatto sui fattori e sulle componenti ambientali potenzialmente perturbabili;
- di poter escludere, pertanto, il progetto in esame, ai sensi dell’art. 10 comma 3 L.R. n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i, dalla fase di valutazione di impatto ambientale, subordinatamente alle seguenti condizioni:
 - le operazioni di recupero dovranno essere effettuate conformemente alla documentazione tecnica presentata, ivi incluse le misure di mitigazione previste;
 - dovranno essere rispettate le prescrizioni e condizioni contenute negli allegati “A” e “B” della determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Torino n. 167-190796/2002 del 29/08/2002 ed integrata con d.d. n. 194-225328 del 16/08/2004, di cui costituiscono parte integrante;
 - dovranno essere rispettate le prescrizioni e condizioni contenute nel permesso edilizio n. 416/2006 del 24/10/2006 rilasciato dalla Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata – Settore Permesso di Costruire della Città di Torino;
 - dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell’autorizzazione in deroga acustica ai sensi dell’art. 6 Legge n. 447/95 ed art. 9 Legge Regionale 52/00 rilasciata dal Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Città di Torino (prot. n. 12885/07 del 03/07/2007);
 - dovrà essere rispettato quanto stabilito nella D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998 per lo svolgimento delle singole campagne di attività;
 - per l’esecuzione del test di cessione fare riferimento a quanto stabilito nell’allegato 3 del Decreto 5 aprile 2006, n. 186 “*Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5 febbraio 1998*”;
 - stante a quanto dichiarato circa la conformità della materia prima secondaria, fare riferimento a quanto stabilito dal Decreto 11 aprile 2007 “*applicazione della direttiva n. 89/106/CE sui prodotti da costruzione, recepita con decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n. 246, relativa alla individuazione dei prodotti e dei relativi metodi di controllo della conformità di aggregati*”;
 - all’ARPA Piemonte, Dipartimento di Torino, deve essere comunicato l’inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell’attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell’opera ai sensi dell’art. 8 della L.R. 40/98;

Visti:

- la L.R. 40/98 e smi “*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*”;
- Il D.Lgs 03/04/2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;
- la *D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998* *D.Lgs n. 22/97. Procedure per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero dei rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività*”
- Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e dell'art. 35 dello Statuto Provinciale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo:

1. di escludere, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 10, c. 3 della L.R. 40/98, il progetto di *“Demolizione e scavi nell’ambito della costruzione del nuovo insediamento della Facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche nell’area ex Italgas”* presentato dalla Società Cantieri Moderni s.r.l., con sede legale in Pinerolo (TO), Via Buniva n. 63, Codice Fiscale e Partita IVA 07634680016, dalla fase di valutazione (art. 12 della L.R. 40/98 e smi) subordinatamente alle condizioni espresse in premessa.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all’articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l’Ufficio di deposito progetti della Provincia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 30.7.2007

SC

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola Molina